

Parnassius apollo, Macaone, Cavolaia, Pieride del biancospino, Vanessa del carciofo, sono alcune delle farfalle associate ad ambienti agricoli e ai pascoli del nostro paese che indicano una gestione sostenibile. Saranno loro al centro dei monitoraggi che si avvieranno grazie alla convenzione siglata oggi tra INEA Istituto Nazionale di Economia Agraria e il WWF Italia per definire una metodologia che consenta di valutare l'apporto fornito dall'agricoltura alla tutela della biodiversità, servendosi delle farfalle come bioindicatori.

Le farfalle con il loro ciclo biologico caratterizzato dalla metamorfosi da bruco che trova ospitalità su specifiche piante ad esemplare adulto che svolge un ruolo essenziale nel processo dell'impollinazione rappresentano insieme agli uccelli il gruppo di animali più adatti a monitorare la sostenibilità ambientale delle pratiche agricole e zootecniche. Non era mai stato definito prima però un protocollo per il monitoraggio delle farfalle associato ai sistemi agricoli che caratterizzano le aree agricole ad elevato valore naturale e non è ancora attiva una rete di monitoraggio a livello nazionale che metta in relazione i dati raccolti dagli esperti del mondo accademico ed i numerosi appassionati.

L'alleanza tra INEA e WWF vuole proprio sopperire a questa mancanza, concentrandosi sulle aree agricole ad Alto Valore Naturale (AVN) in Italia e definendo un metodo per l'analisi della loro qualità ambientale. Le aree agricole AVN sono infatti quelle zone in cui l'agricoltura si lega alla presenza di un'elevata numerosità di specie, ad una diversità di habitat o alla presenza di specie di interesse per la conservazione. (...)

La notizia:

http://www.wwf.it/UserFiles/File/News%20Dossier%20Appti/COM%20STAMPA/2011/2011_4_28_farfalle.pdf

* * *

Altri Indicatori...biologici:

http://www.repubblica.it/scienze/2011/05/05/news/evoluzione_chiocchiole-15765493/

http://www.repubblica.it/scienze/2011/05/05/foto/il_clima_sul_guscio_delle_chiocchiole-15766673/1/index.html?ref=search